



Procedura di denuncia di irregolarità

Italia

Aggiornata al 4 gennaio 2023 (French version)

Aggiornata al 19/01/2024 (Italian version)

COMUNICAZIONE			
PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/>	INTERNO <input type="checkbox"/>	RISERVATO <input type="checkbox"/>	SEGRETO AZIENDALE <input type="checkbox"/>

Numero di versione	Data della versione precedente	Data di questa versione	Editore	Revisore	Approvazione	Data di consultazione CES
3	21 dicembre 2020	4 gennaio 2023	C. BRICENO	Comitato etico	Comex	19 aprile 2023
3	14 Luglio 2023	19 Gennaio 2024	C. BRICENO	A. Siciliano	I.Garbella P.Ferraresi	30 Gennaio 2024

INTRODUZIONE

Nell'ambito del suo approccio etico e delle sue misure anticorruzione, il Gruppo RAJA ha istituito un sistema interno di whistleblowing che consente al personale, ai collaboratori esterni e occasionali, ai partner commerciali e a qualsiasi altro stakeholder di segnalare in buona fede eventuali violazioni delle normative o delle regole interne del Gruppo.

L'utilizzo del sistema è facoltativo. Esso integra i canali tradizionali di comunicazione interna, in conformità con le regole applicabili in ciascun Paese in cui il Gruppo opera, quali la Direzione, la funzione risorse umane e gli organi di rappresentanza dei dipendenti.

Il sistema di whistleblowing del Gruppo è disciplinato da:

- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, sulla tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (la "Direttiva"), nonché le corrispondenti leggi di recepimento e altre leggi locali pertinenti.
- Legge n. 2016/1691 del 9 dicembre 2016 sulla trasparenza, la lotta alla corruzione e la modernizzazione della vita economica (la cosiddetta legge "Sapin II"), che ha applicazione extraterritoriale e a cui il Gruppo è soggetto.
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("RGPD") per quanto riguarda il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito del sistema.
- D.lgs. 24 del 10 marzo 2023 che recepisce ed attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'Unione e reca disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Il Gruppo RAJA garantisce la riservatezza dei dati trattati e vieta qualsiasi forma di ritorsione o minaccia di ritorsione nei confronti delle persone che utilizzano il sistema.

1. Quali società del Gruppo sono interessate da questa procedura? Qual è il suo scopo?

Questa procedura si applica a tutte le filiali del Gruppo RAJA.

La procedura specifica:

- Le modalità di raccolta e gestione delle segnalazioni all'interno del Gruppo;
- Chi può segnalare internamente e come farlo;
- Le diverse fasi della procedura;
- Le tutele per il segnalante.

2. Come si inserisce la procedura di segnalazione whistleblowing negli altri canali di segnalazione?

La procedura di segnalazione whistleblowing integra i consueti canali di segnalazione di incidenti e anomalie già esistenti a livello di Gruppo.

Inoltre, il whistleblower può scegliere di segnalare all'esterno (alle autorità competenti, per l'Italia, l'ANAC), solo dopo aver segnalato internamente (all'interno del Gruppo) e non vi sia stato dato riscontro o nell'ipotesi in cui la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

L'elenco delle autorità competenti in ogni Paese sarà reso disponibile sulla piattaforma di whistleblowing.

Il whistleblower può anche decidere di fare una segnalazione consistente nella divulgazione pubblica (a media, ONG, associazioni, sindacati, ecc.) in caso di:

- pericolo grave e imminente (situazione di emergenza o rischio di danno irreversibile) per il pubblico interesse;
- mancato trattamento della segnalazione a seguito di una segnalazione esterna, preceduta o meno da una segnalazione interna, entro un periodo non superiore a tre mesi;
- rischio di rappresaglie o se la segnalazione non ha alcuna possibilità di successo;
- Il segnalante può valutare di rivolgersi alle Autorità nazionali competenti, giudiziarie e contabili, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

3. Chi può effettuare una segnalazione?

Il sistema di segnalazione del Gruppo è accessibile alle seguenti persone:

- Dipendenti o ex dipendenti delle società del Gruppo;
- Collaboratori esterni e occasionali: tirocinanti, apprendisti o studenti in formazione, dipendenti assunti tramite agenzie di lavoro temporaneo che lavorano all'interno o per conto di una società del Gruppo;
- Candidati a un impiego presso una società del Gruppo, per le informazioni ottenute nel corso della loro candidatura;
- Azionisti, soci o titolari di diritti di voto in una società del Gruppo;
- Membri del Comitato esecutivo, del Consiglio di Amministrazione, dell'Organismo di Vigilanza, gli amministratori delle società controllate e i membri di qualsiasi altro organo di gestione;

- Partner commerciali delle società del Gruppo: co-appaltatori o subappaltatori. Nel caso di persone giuridiche, il sistema è accessibile ai membri degli organi di gestione o di controllo e/o ai loro dipendenti.

4. È possibile fare una segnalazione anonima?

Sì, è possibile fare una segnalazione anonima, a meno che la legislazione del Paese della filiale interessata non preveda diversamente. Tuttavia, finché tali segnalazioni rimangono anonime, il segnalante non beneficia dello status giuridicamente protetto di "whistleblower". Tuttavia, se l'identità del segnalante viene successivamente rivelata, l'autore della segnalazione beneficia delle stesse tutele conferite ai whistleblower.

5. Quale protezione è prevista per i segnalanti?

5.1 Protezione contro le ritorsioni e le rappresaglie

Il Gruppo non tollererà alcuna misura o minaccia di ritorsioni e rappresaglie, diretta o indiretta.

I segnalatori sono protetti dalla legge contro qualsiasi misura di rappresaglia o tentativo o minaccia di rappresaglia come la sospensione, il licenziamento, la retrocessione o il rifiuto di promozione, la valutazione negativa delle prestazioni di lavoro, la coercizione, l'intimidazione, le molestie, la discriminazione, il mancato rinnovo o la risoluzione del contratto.

La protezione legale offerta al whistleblower è estesa alle persone che lo assistono nella segnalazione ("facilitatori"), alle persone fisiche collegate al whistleblower che sono a rischio di ritorsione o alle persone giuridiche controllate dal whistleblower.

5.2 Responsabilità civile e penale

È responsabilità del segnalante effettuare segnalazioni in buona fede e in linea con lo spirito dichiarato dalla normativa. La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 c.c.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della procedura di whistleblowing, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

6. Quali sono i requisiti per la protezione dei segnalatori?

La legge prevede 2 tipi di condizioni:

Condizioni personali:

La legge conferisce lo status di whistleblower a qualsiasi persona fisica che, senza alcun corrispettivo economico diretto¹ e in buona fede², utilizzi il sistema per segnalare fatti di cui è venuto a conoscenza, anche se i fatti si rivelano infondati o non danno luogo ad alcuna azione successiva.

Per le informazioni ottenute al di fuori di un contesto professionale, l'informatore deve essere personalmente a conoscenza dei fatti.

Condizioni relative ai fatti riportati:

Il sistema di whistleblowing consente di segnalare fatti che potrebbero costituire:

- un reato o un illecito;
- una violazione (o un tentativo di nascondere una violazione) di un obbligo internazionale;
- una violazione della legge, dello statuto o del regolamento dell'Unione Europea;
- una minaccia o un danno all'interesse pubblico;
- comportamenti o situazioni contrarie al Codice di condotta anticorruzione del Gruppo RAJA.

Ad esempio:

Finanza: furto, frode, appropriazione indebita di beni aziendali, riciclaggio di denaro, frode fiscale. Risorse umane: discriminazione, lavoro forzato, lavoro minorile e molestie morali o fisiche sul posto di lavoro, violazione della libertà sindacale.

Ambiente: rischio di inquinamento.

Etica: violazione del codice di condotta anticorruzione del Gruppo in materia di regali e inviti, divulgazione di informazioni strategiche del Gruppo, violazione dei dati personali.

La legge esclude dall'ambito di applicazione del regime le informazioni coperte da:

- segretezza della difesa nazionale,
- segretezza tra avvocato e cliente, riservatezza medica,
- segretezza delle deliberazioni giudiziarie
- segretezza delle indagini o delle inchieste giudiziarie.

² L'autore della segnalazione non deve essere remunerato

³ avere ragionevoli motivi per ritenere che i malfunzionamenti segnalati siano reali

Se le condizioni di ammissibilità sono soddisfatte, la persona che effettua la segnalazione ottiene lo status di whistleblower.

7. Come si invia una segnalazione?

Le segnalazioni possono essere effettuate in qualsiasi momento (24 ore su 24, 7 giorni su 7) tramite la piattaforma Integrity Line® del Gruppo RAJA, disponibile al seguente link:



<https://raja.integrityline.app>

Questa piattaforma è disponibile in tutte le lingue dei Paesi in cui il Gruppo RAJA opera.

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma Integrity Line®, cliccate sul pulsante "**Inviare una segnalazione**" e rispondete alle domande poste dalla piattaforma. Per facilitare la segnalazione, un menu a tendina propone diverse categorie di segnalazioni. Rispondere ad alcune domande della piattaforma è obbligatorio affinché la segnalazione venga elaborata. L'obbligatorietà di una domanda è indicata da un asterisco (*).

Al termine del questionario, vi verrà presentato un riepilogo delle informazioni inserite da confermare prima dell'invio. Vi viene chiesto di prendere nota del numero identificativo assegnato automaticamente dalla piattaforma e di scegliere una password.



Per accedere al sistema di messaggistica della piattaforma e conoscere lo stato di avanzamento della segnalazione, e per comunicare con i membri del Comitato etico, è necessario disporre del numero identificativo della segnalazione e della password.

Per motivi di sicurezza e per proteggere la vostra riservatezza, non è possibile ripristinare il vostro numero identificativo di segnalazione o la vostra password. Pertanto, se si dimentica il numero o la password, è necessario inviare una nuova segnalazione.

8. Chi sono le persone autorizzate a gestire le segnalazioni?

Il sistema di whistleblowing è gestito dal Comitato etico del Gruppo RAJA, composto da:

- Il Direttore finanziario del Gruppo,
- Direttore Legale e di Conformità del Gruppo.

I dipendenti possono contattare il Comitato etico del Gruppo o uno dei suoi membri in qualsiasi momento per qualsiasi domanda relativa alla procedura di denuncia.

Gli Amministratori Delegati delle filiali sono i responsabili dell'attuazione della procedura di denuncia a livello di filiale e possono delegare questo ruolo a una persona che riporta direttamente a loro.

9. Come vengono gestiti gli avvisi?

Le segnalazioni vengono elaborate in 4 fasi:

FASE 1: RICEZIONE DELLA SEGNALAZIONE

Una volta che la segnalazione è stata registrata sulla piattaforma Integrity Line ®, questa invia automaticamente una conferma di ricezione al segnalante informandolo del termine per l'esame di ammissibilità della segnalazione (7 giorni). Viene inoltre inviato un messaggio al Comitato etico per informarlo dell'avvenuta segnalazione.

FASE 2: VALUTAZIONE DELLA RICEVIBILITÀ DELLA SEGNALAZIONE (7 giorni)

Dopo aver ricevuto la segnalazione, il Comitato etico effettua un'analisi preliminare per stabilire se la segnalazione rientra nell'ambito del sistema. Il Comitato etico può tenere colloqui riservati con il segnalatore se sono necessari chiarimenti o ulteriori informazioni.

- Segnalazione irricevibile: se la segnalazione non rientra nell'ambito di applicazione della procedura, viene dichiarata irricevibile. L'autore della segnalazione viene informato dei motivi della sua irricevibilità e la pratica viene chiusa. I dati personali associati alla segnalazione, qualora presenti, vengono resi anonimi.

- Segnalazione ammissibile: se la segnalazione rientra nell'ambito della procedura, viene dichiarata ammissibile. Il whistleblower sarà informato per iscritto, entro 3 mesi dalla data di conferma del ricevimento della segnalazione, del passaggio del caso alla fase di indagine. Tale informazione conterrà le misure previste o adottate per valutare l'accuratezza delle accuse e, se del caso, per porre rimedio all'oggetto della segnalazione, nonché le motivazioni di tali misure.

Se i fatti segnalati soddisfano i criteri di gravità o urgenza, il Comitato etico prenderà le misure necessarie per attuare misure preventive o protettive (ad esempio, per evitare la distruzione o l'alterazione delle prove).

Fase 3: ISTRUZIONE DELL'INDAGINE

Il Comitato etico esamina in dettaglio le informazioni fornite. Avvia e coordina l'indagine volta a valutare l'accuratezza delle violazioni segnalate e a stabilire la responsabilità dei presunti responsabili (analisi legale e materiale dei fatti, raccolta di informazioni o documenti rilevanti, scambi/interviste).

L'indagine prevede l'analisi dei documenti messi a disposizione, la richiesta di ulteriori informazioni, se necessario, e il colloquio con le parti interessate: la persona che ha fatto la segnalazione, se possibile, e la persona o le persone oggetto della segnalazione, il suo responsabile ed eventuali testimoni.

Per lo svolgimento dell'indagine, il Comitato etico può essere affiancato dal responsabile etico della filiale interessata e da qualsiasi altra persona la cui assistenza possa essere richiesta in base alle proprie competenze e funzioni (dipendenti, avvocati, esperti, revisori). Il Comitato etico garantirà che il team investigativo applichi tutte le misure necessarie a preservare la riservatezza dell'indagine e i diritti dei dipendenti.

Il tempo necessario per indagare sulla segnalazione dipenderà dalla complessità di ciascun caso.

FASE 4: CHIUSURA E CONCLUSIONE DELL'INDAGINE

Al termine dell'indagine, la procedura viene chiusa. Il Comitato etico redige una relazione di chiusura.

Chiusura senza ulteriori azioni: La procedura viene chiusa senza ulteriori azioni se:

- le accuse sono inesatte o infondate, oppure
- il rapporto è diventato irrilevante, oppure
- le conclusioni tratte dall'indagine non confermano i fatti riportati nella segnalazione, oppure
- non sono state individuate misure o azioni per trarre conclusioni dalla segnalazione.

L'autore della segnalazione e la persona o le persone interessate vengono informati. La segnalazione viene archiviata.

Chiusura con azione: La procedura viene chiusa con un'azione se:

- i fatti sono provati, o
- i fatti non sono provati, ma le conclusioni dell'indagine dimostrano che la persona che ha segnalato l'incidente ha agito in mala fede.

Il rapporto riporta tutte le decisioni e le raccomandazioni da prendere per affrontare le conseguenze della segnalazione. Le conseguenze possono comprendere azioni disciplinari o legali, oppure l'adozione o la modifica di norme e procedure interne.

L'autore della segnalazione e la persona o le persone oggetto della segnalazione vengono informati. La segnalazione viene archiviata se viene chiusa senza ulteriori azioni.

10. Come posso seguire i progressi della mia segnalazione?

Se avete già inviato una segnalazione, potete seguire lo stato di avanzamento del caso in qualsiasi momento inserendo il numero identificativo della vostra segnalazione e la vostra password nella casella dei messaggi della piattaforma Integrity Line ®.

11. Come vengono salvaguardate l'integrità e la riservatezza delle informazioni raccolte?

RAJA si impegna a trattare in modo strettamente confidenziale l'identità dell'autore della segnalazione, delle persone citate in essa e di qualsiasi terzo menzionato, nonché i fatti oggetto della segnalazione.

Solo il Comitato etico del Gruppo e le persone autorizzate a gestire le segnalazioni caso per caso hanno accesso alla piattaforma Integrity Line ®. Al fine di garantire la massima riservatezza delle segnalazioni, questa piattaforma è ospitata su server esterni, scollegati dai sistemi informativi del Gruppo RAJA.

Le informazioni che identificano il whistleblower possono essere divulgate solo con il suo consenso. Tuttavia, possono essere comunicate alle autorità giudiziarie se il Comitato etico è tenuto a riferire loro i fatti. In questo contesto, l'informatore viene informato a meno che tali informazioni non possano compromettere il procedimento giudiziario.

È un reato divulgare i dettagli riservati di una segnalazione.

12. Come vengono trattati i dati personali raccolti?

I dati personali raccolti nell'ambito del sistema di denuncia irregolarità sono trattati da RAJA SAS sulla base di un obbligo legale, in applicazione della normativa citata nell'introduzione.

I dati raccolti verranno trattati dal Comitato etico e dalle persone autorizzate a svolgere le indagini.

Il Comitato Etico garantisce che siano trattate solo le informazioni pertinenti e necessarie allo scopo del trattamento. I dati trattati possono essere:

Cognome e nome del segnalante (se la segnalazione non è anonima) e delle persone citate nella segnalazione;

Il rapporto del segnalante con RAJA: dipendente, collaboratore, candidato, fornitore, cliente o altro stakeholder;

L'identità delle persone segnalate;

I fatti riportati;

L'identità e i dati di contatto delle persone coinvolte nella raccolta o nel trattamento delle segnalazioni; Dettagli dell'indagine, rapporti di indagine e azioni intraprese in risposta alla segnalazione.

RAJA può anche raccogliere dati indirettamente, se queste informazioni vengono fornite dalle varie parti coinvolte nell'indagine.

Le segnalazioni saranno conservate per il tempo necessario al loro trattamento, tenendo conto del tempo necessario per eventuali ulteriori indagini (5 anni al massimo dopo la chiusura dell'indagine). Nel caso invece di una segnalazione che si ritiene non rientri nel campo di applicazione del sistema, si procederà a rendere i dati inseriti immediatamente anonimi.

Quando la segnalazione non è seguita da un procedimento disciplinare o legale avviato dalla Direzione RAJA, i dati relativi alla segnalazione saranno archiviati sotto forma di archivi intermedi per il tempo necessario al loro trattamento, tenendo conto del tempo necessario per eventuali ulteriori indagini.

In caso di avvio di un procedimento disciplinare o giudiziario da parte della Direzione aziendale nei confronti della persona coinvolta o dell'autore di una segnalazione abusiva, i dati relativi alla segnalazione sono conservati dal Comitato fino al termine del procedimento.

Gli interessati hanno diritto di accesso, rettifica dei dati errati che li riguardano e, nei casi previsti dalla normativa, opposizione, limitazione e cancellazione dei dati.

Per esercitare tali diritti, o per qualsiasi ulteriore informazione o difficoltà relativa all'utilizzo dei propri dati, gli interessati possono contattare il Responsabile della Protezione dei Dati del Gruppo al seguente indirizzo: dpo@raja.fr.

13. Come posso ottenere maggiori informazioni sulla procedura?

Per qualsiasi domanda sul sistema di whistleblowing del Gruppo, non esitate a contattare direttamente il Comitato etico del Gruppo tramite la sezione "Fai una domanda" della piattaforma o via e-mail a ethics@raja.fr.

Per ulteriori informazioni sul sistema di denuncia irregolarità, si prega di contattare l'autorità competente designata da ciascun Paese nella relativa legge di recepimento.

L'elenco delle autorità competenti e i link alle guide disponibili sono riportati nell'Appendice 2.

Questa appendice sarà aggiornata regolarmente sulla piattaforma Integrity Line ®.

Indicatori di prestazione per la procedura di denuncia irregolarità

Le prestazioni di questa procedura sono misurate dai seguenti indicatori:

- Numero di dipendenti diviso per il numero di segnalazioni
- Tempo medio di elaborazione delle segnalazioni, in giorni, per anno

Monitoraggio

PUNTI DI CONTROLLO

L'effettiva applicazione di questa procedura è soggetta ai seguenti controlli annuali:

- Verificare che il documento e i suoi allegati siano disponibili sulla Intranet aziendale.
- Verifica della disponibilità della piattaforma
- Controllo delle autorizzazioni

GESTIONE DEGLI INCIDENTI

Un incidente è considerato tale ai sensi della presente procedura in caso di:

- Qualsiasi comprovata perdita di riservatezza
- Qualsiasi malfunzionamento/non rispetto di uno o più passaggi della flusso di gestione della segnalazione

Gli incidenti vengono identificati e gestiti e viene fornito un feedback.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'elenco anonimo delle segnalazioni, l'elenco degli incidenti e il livello degli indicatori di performance sono oggetto di una relazione specifica al Comitato esecutivo del Gruppo.

DIVULGAZIONE

La procedura si applica a partire dalla sua pubblicazione:

- via e-mail a tutti i collaboratori,
- attraverso la intranet del Gruppo e/o della filiale corrispondente,
- affissa in bacheca sotto la responsabilità di ciascuna filiale,
- pubblicata sul sito web www.mondoffice.com

Elenco degli allegati:

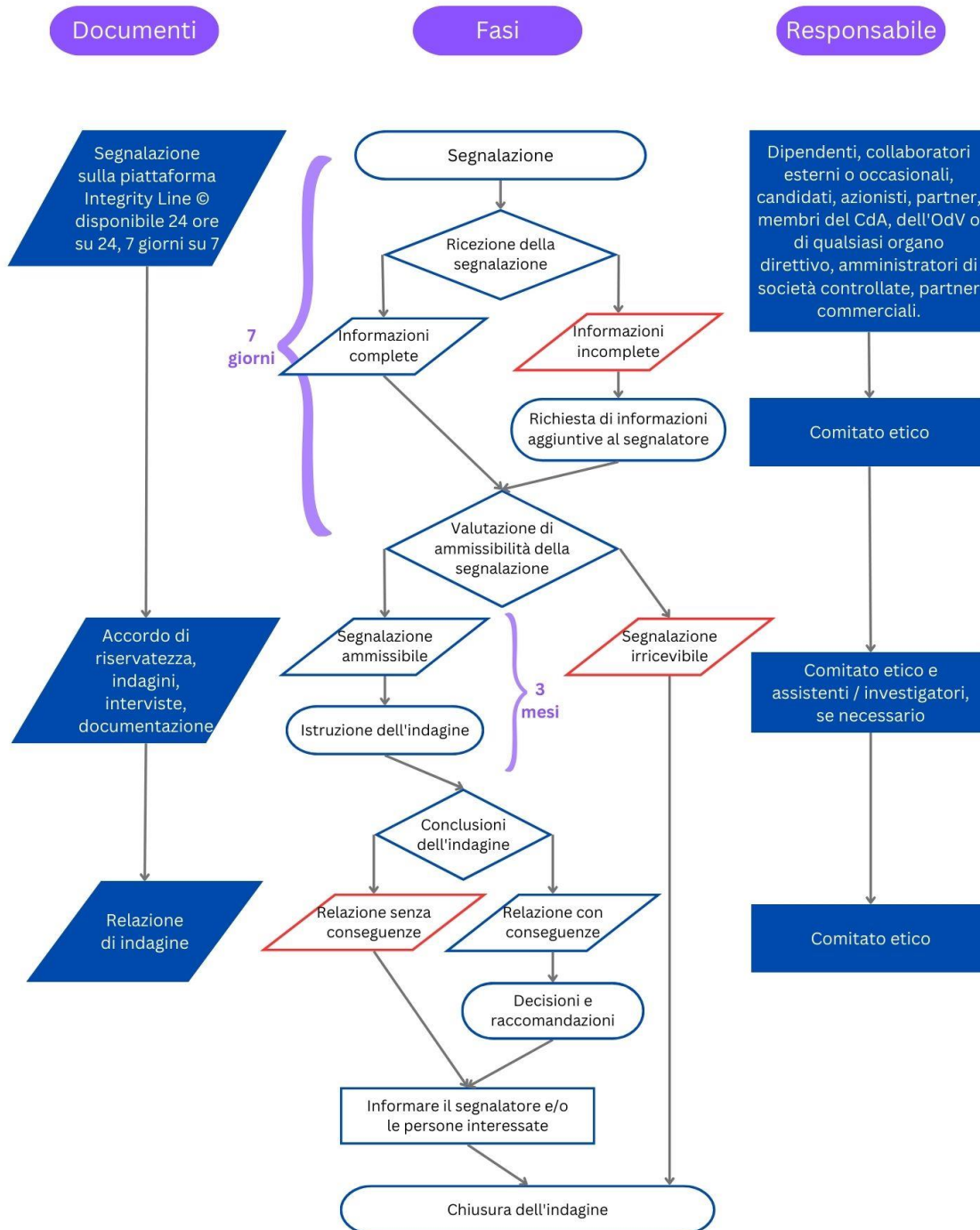
Allegato 1: Diagramma di flusso della procedura di denuncia irregolarità

Allegato 2: Elenco delle autorità responsabili della ricezione delle segnalazioni

ALLEGATO 1

DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA PROCEDURA DI DENUNCIA IRREGOLARITÀ

Descrizione della procedura di whistleblowing



ALLEGATO 2
ELENCO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI IN ITALIA

ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Le segnalazioni vanno inoltrate attraverso l'uso di questo link:

[Whistleblowing - Modulo per la segnalazione di condotte illecite ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023 \(anticorruzione.it\)](#)

Maggiori dettagli sono disponibili alla pagina [Whistleblowing - www.anticorruzione.it](#)